



DIBAF
Dipartimento per la Innovazione nei sistemi
Biologici, Agroalimentari e Forestali



Corso di Studio in Biotecnologie (L-2)

Scheda di Monitoraggio annuale del Consiglio di Corso di Studi in Biotecnologie (L-2) anno 2019

Tra tutti gli indicatori positivi vogliamo evidenziarne due che ci sembrano chiara testimonianza del valore del nostro CdS:

- **iC25: Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS**
92,3%, percentuale in aumento costante da anni e pressoché uguale alla media nazionale o di area geografica
ma soprattutto
- **iC18: Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio**
81,5%, percentuale in aumento sensibile rispetto allo scorso anno e decisamente superiore alla media nazionale o di area geografica

LEGENDA per gli indicatori che evidenziano le criticità del CdS

primo warning (trend decrescente* e valore dell'indicatore superiore alla media nazionale o di area geografica)

primo livello di criticità (trend decrescente* e valore dell'indicatore simile – meno del 10% - alla media nazionale o di area geografica)

forte criticità (trend decrescente* e valore dell'indicatore inferiore – più del 10% - alla media nazionale o di area geografica)

*in assenza di una chiara indicazione, per la definizione di "trend decrescente" è stato considerato il valore numerico secco, anche se, in certi casi, la variazione rispetto allo scorso anno è di fatto insignificante (meno del 10% o similare). Per completezza, sono stati quindi commentati tutti i "trend decrescente" così definiti (di alcuni non ce ne sarebbe stato bisogno, vedi risposte)

COMMENTI

- **iC00b: Immatricolati puri ** (L; LMCU) primo warning**

R: trend pressoché invariato. Esso risulta decrescente per un numero inferiore solo di 4 unità rispetto all'anno scorso. Tuttavia decisamente superiore alla media di area geografica.

- **iC00d: Iscritti (L; LMCU; LM) primo warning**

R: trend pressoché invariato. Esso risulta decrescente per un numero inferiore solo di 11 unità rispetto all'anno scorso, dopo anni di marcata crescita. Tuttavia decisamente superiore alla media di area geografica e nazionale.

- **iC00f: Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM) primo livello di criticità**

R: indicatore la cui valenza appare criptica. Trend in calo dopo la significativa crescita del 2015-2016. Tuttavia del tutto in linea con la media di area geografica.

- **iC05: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)* primo warning**

R: trend pressoché invariato. Tuttavia decisamente superiore alla media di area geografica e nazionale. Questo conferma uno dei punti di forza del CdS in Biotecnologie, cioè la sua attrattività e quindi l'ottima numerosità delle matricole.

- **iC06: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) primo livello di criticità**

R: trend tornato ai livelli del 2016 dopo un exploit dello scorso anno. Sebbene la valenza di questo indicatore sia di difficile interpretazione alla luce degli altri iC06, risulta tuttavia del tutto in linea con la media di area geografica e nazionale. Il calo potrebbe risentire della penuria dei fondi disponibili per borse di ricerca che si registra da qualche anno a questa parte.

- **iC06BIS: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) primo livello di criticità**

R: trend tornato ai livelli del 2015 dopo un exploit dello scorso anno. Sebbene la valenza anche di questo indicatore sia di difficile interpretazione alla luce degli altri iC06, tuttavia risulta del tutto in linea con la media di area geografica e nazionale. Vedi risposta sopra.

- **iC06TER: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto forte criticità**

R: percentuale dimezzata dopo l'exploit del 2016-2017. Sebbene la valenza di questo indicatore sia di difficile interpretazione alla luce degli altri iC06, il calo dei contratti di lavoro può risentire del contesto socio-economico provinciale.

- ***iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento primo livello di criticità***

R: trend pressochè invariato. Esso risulta decrescente per soli 2 punti percentuali rispetto agli scorsi anni. Risulta anche in linea con la media di area geografica e nazionale.

- ***iC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero* forte criticità***

R: trend inesistente visto che il valore attuale e dello scorso anno è pari a 0. Decisamente inferiore alla media di area geografica e nazionale. Il valore di 12 CFU può comunque creare delle storture nell'indicatore visto che se tanti studenti acquisissero 11 CFU non verrebbero conteggiati minimamente. E' più che raddoppiato a tal riguardo il valore dell'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) segno che il percorso del nostro CdS verso una miglior internazionalizzazione sta dando buoni frutti. La partecipazione degli studenti del nostro CdS ad esperienze ERASMUS è comunque legata a politiche generali di internazionalizzazione del nostro Ateneo, che si spera daranno frutti positivi nel prossimo futuro. La difficoltà maggiore è legata sia all'individuazione di sedi estere con insegnamenti idonei al CdS, che di insegnamenti equipollenti negli attuali Atenei stranieri. Il CdS è altresì sempre più impegnato a favorire una cultura globale tra i suoi studenti, sia attraverso il carattere scientifico internazionale delle materie insegnate e delle collaborazioni con docenti di Atenei stranieri, sia attraverso un aumento del riconoscimento delle equipollenze degli insegnamenti, che per una premialità del voto di laurea per studenti che abbiano partecipato al progetto ERASMUS. Lo snellimento delle procedure ERASMUS attuato a partire da quest'anno grazie al nuovo portale telematico di Ateneo (GOMP) potrebbe migliorare ulteriormente la situazione.

- ***iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero* forte criticità***

R: trend in calo rispetto allo scorso anno. Lo scorso anno erano presenti 2 studenti su 127 iscritti mentre quest'anno solo 1 ma su 142. L'entità del calo è quindi del tutto insignificante. Comunque la scarsa attrattività generale del CdS di studenti stranieri

(decisamente inferiore alle media di area geografica e nazionale) risente del contesto socio-economico e culturale del territorio, moderatamente repulsivo in termini generali (scarsa vocazione internazionale, infrastrutture obsolete ed inadeguate, collegamenti difficoltosi con le altre aree del paese etc). Non essendoci poi insegnamenti tenuti in lingue diverse dall'italiano è difficile che studenti stranieri si iscrivano al CdS in Biotecnologie.

- ***iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio** forte criticità***

R: trend in calo rispetto allo scorso anno dopo anni di crescita. Inferiore alla media di area geografica e nazionale. Tuttavia, alla luce del netto aumento del trend dell'indicatore iC02 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*) sembra chiaro che quest'anno il CdS ha avuto meno studenti laureati con un anno fuori corso e più studenti laureati in corso. Su questa linea (anche se sembra una ripetizione di iC02) è anche l'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**) il quale rivela un trend crescente rispetto allo scorso anno.

- ***iC19: Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata primo warning***

R: trend pressoché invariato rispetto allo scorso anno (pochi punti percentuali) dopo due anni di crescita. Superiore alla media di area geografica e nazionale.

- ***iC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno** forte criticità***

R: trend calato di meno del 10% rispetto allo scorso anno dopo la crescita dello scorso anno. Inferiore (ma di poco più del 10%) alla media di area geografica e nazionale. Indicatore che appare legato al problema degli abbandoni. Questo è, storicamente, uno dei più problematici per il CdS in Biotecnologie. Il tasso di abbandono al I anno è legato al fatto che diverse matricole sono studenti che non superano i test di ingresso a Medicina, Biotecnologie o Veterinaria in altri Atenei e quindi, fatto qualche esame del I anno, provano di nuovo il test l'anno successivo o si iscrivono al II anno altrove. Tuttavia, c'è stata negli ultimi anni una maggiore consapevolezza degli iscritti al CdS e del lavoro di sensibilizzazione dei docenti del primo anno, e quindi le azioni correttive intraprese saranno mantenute. Non avendo il numero chiuso, per migliorare l'indicatore sono state potenziate, negli ultimi anni, le attività di tutoraggio da parte dei docenti e studenti tutor nei confronti delle matricole, le attività di sportello svolte

dagli studenti tutor ed è stata potenziata la disponibilità delle infrastrutture didattiche (Aule più capienti ed adeguate, ad es. Aula 10 al Blocco F per il primo anno, Aula Magna 1 al Blocco D per il secondo anno e Aula 8 al Blocco B per il terzo anno) e dei laboratori didattici (con la richiesta di tutor per gli insegnamenti che prevedono esercitazioni in laboratorio e un contributo economico per i docenti che le effettuano). Va evidenziato che l'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**) è pressoché invariato rispetto allo scorso anno ed è in linea con la media di area geografica e nazionale.

- ***iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni** primo livello di criticità***
R: trend pressoché invariato rispetto agli anni 2016-2017 ed in linea con la media di area geografica e nazionale.

- ***iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)***
- ***iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)***

R: valore in diminuzione (poco più del 10%) per iC27 ed in leggero aumento (meno del 10%) per iC28 rispetto allo scorso anno. Non è chiaro cosa sia positivo o negativo. Questi indicatori non sono comunque legati alle performance del CdS, ma alla divisione degli insegnamenti tra i vari docenti dell'Ateneo, distribuiti tra i vari corsi di studio anche in dipartimenti diversi. Nel calcolo del Full Time Equivalent sono poi stati considerati i docenti come se fossero tutti ordinari (120 ore di didattica da erogare), ciò può causare storture (se ad esempio nel corpo docente sono presenti RTD) che rendono superflui i commenti.

03/09/2019

Commissione per l'Assicurazione della Qualità del CdS in Biotecnologie

- Prof. Davide Cervia
Presidente del Corso di Studio in Biotecnologie (L-2)
d.cervia@unitus.it
- Prof. Romolo Fochetti, membro
- Prof. Antoine Harfouche, membro
- Prof. Giuseppe Scapigliati, membro
- Sig.ra Maria Coccozza, segreteria studenti
- Sig. Gianluca Mattei, rappresentante studenti